



Circolare Tecnica 7/91

Milano, 12 Febbraio 1991

\*\*\*\*\*

Oggetto: COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

\*\*\*\*\*

|                |                       |                        |
|----------------|-----------------------|------------------------|
| Distribuzione: | BAI FACTORING         | DOTT. RATTI            |
|                | BARCLAYS FACTORING    | DOTT. VINCENT          |
|                | BN FACTORING          | DOTT. SPAGNOLETTI      |
|                | CBI FACTOR            | AVV. BONDIOLI          |
|                | CENTRO FACTORING      | DIREZIONE GENERALE     |
|                |                       | AVV. DEL FRATE         |
|                | COMIT FACTORING       | DOTT. GHIDONI          |
|                | CREDIT FACTORING      | DOTT. LOCONSOLE        |
|                | DESIO E BRIANZA FACT. | RAG. BARBIERI          |
|                | FACTOR INDUSTRIALE    | RAG. REALI             |
|                | FACTORIT              | DOTT. FILIPPI          |
|                | FIN-ECO FACTORING     | RAG. FACCHETTI         |
|                | FINROMA               | DOTT. VAZZA            |
|                | GENERAL FACTOR        | RAG. CASAMASSIMA       |
|                | IFITALIA              | DIREZIONE GENERALE     |
|                |                       | AVV. SCIUME'           |
|                |                       | DOTT. CALLIGARO        |
|                |                       | RAG. TRUFFELLI         |
|                | MEDIOFACTORING        | DOTT. TANSINI          |
|                | MONTE PASCHI FACTOR   | RAG. ZUIN              |
|                |                       | DOTT. STANGHELLINI     |
|                | SANPAOLO FACTORING    | SIG. HAIM              |
|                |                       | DOTT. SSA FERRO MILONE |
|                | SELEFACTOR            | DOTT. GUIDORIZZI       |
|                | SIFIND                | DOTT. FURLOTTI         |
|                |                       | DOTT. CREMA            |
|                | SPEI FACTORING        | DOTT. LUZZATTO         |
|                | SUD FACTORING         | DOTT. GRECO            |

\*\*\*\*\*

Trasmettiamo il testo della procedura definitiva relativa alle operazioni di export ed import factoring emanata dall' Ufficio Italiano Cambi e copia della comunicazione inoltrata dall' UIC alle banche.

\*\*\*\*\*

Presidenza e Segreteria:  
Corso Europa, 13 - 20122 Milano MI  
Telefono: (02) 7704217

Sede legale:  
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159

Roma, 15 GEN. 1991

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 46631  
CASELLA POSTALE N. 463  
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

N. 806  
(da citare nella risposta)

Spett. ASSIFACT  
Corso Europa 13  
20122 MILANO

**OGGETTO:** Segnalazioni concernenti le operazioni con l'estero delle società di factoring.

-----

Si fa riferimento alle intese intervenute con codesta Associazione in merito a quanto indicato in oggetto.

Di seguito si riportano i criteri cui le società di factoring si atterrano per le segnalazioni delle operazioni poste in essere.

Si fa presente che l'Ufficio con propria Comunicazione R.V.1990/22 dell'11/12/90 ha proceduto ad impartire apposite istruzioni al sistema delle banche abilitate.

Codesta Associazione è pregata di diffondere il contenuto della presente presso le associate.

\*\*\*\*\*

1. ATTIVITA' DI FACTORING ALL'ESPORTAZIONE.

Le informazioni concernenti le operazioni di factoring all'esportazione saranno fornite utilizzando le segnalazioni standardizzate secondo le regole generali.

2. ATTIVITA' DI FACTORING ALL'IMPORTAZIONE.

Le informazioni concernenti le operazioni di factoring all'importazione possono essere fornite utilizzando in alternativa alle segnalazioni standardizzate lo schema specifico all'uopo predisposto (cfr. Allegato). Tale procedura è utilizzabile sia per le operazioni canalizzate sia per le operazioni decanalizzate.

Le imprese che intendono utilizzare gli schemi specifici di segnalazione, nelle more di una pronta predisposizione degli strumenti tecnici idonei alla realizzazione delle relative procedure, effettueranno all'UIC segnalazioni riepilogative mensili per valuta utilizzando la CVS - operazioni correnti

mercantili. Nella Sez.1 "Operatore" vanno indicati i dati delle società di factoring; nella Sez.2 -mercantile vanno indicate le informazioni richieste nei riquadri: "Operazione" e "valore dell'operazione"; nella Sez.3 "Regolamento" vanno indicati i dati disponibili alla banca o all'operatore.

Distinti saluti

Allegato

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI



A. Manes

R. RICCHIETTI

## SOCIETA' DI FACTORING

### COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

#### **MODALITA' DI SEGNALAZIONE**

- inoltro su base mensile;
- segnalazione aggregata per operazioni omogenee (cioè con valori identici per gli attributi delle sezioni 1-2-3, ad esclusione di quelli per i quali è richiesto il valore "prevalente");
- possibilità di inoltrare tramite banca abilitata anche le segnalazioni di operazioni decanalizzate;
- dati della sezione "segnalante" distinti per operazioni "canalizzate" ed operazioni "decanalizzate".

## TIPOLOGIA DI CVS SOCIETA' DI FACTORING

### OPERAZIONI MERCANTILI (Importazioni ed esportazioni) Compilazione del Modulo

#### Esportazioni

Per tali operazioni valgono le disposizioni di carattere generale previsti nelle Istruzioni UIC. In particolare per quanto riguarda la Sezione T00 (segnalante):

- se l'operazione è canalizzata (regolamento bancario), segnalante è la banca;
- se è decanalizzata, segnalante è il factor (cessionario).

Le informazioni richieste nelle Sezioni T01 "Operatore" e T02 "Operazione" vanno riferite ai dati statistici dell'esportatore (cedente).

#### Importazioni (1)

Per tali operazioni la CVS va compilata secondo lo "schema semplificato" di cui alla pagina seguente. In particolare, occorre sempre indicare nella Sez. 3 "Regolamento" che trattasi di regolamenti di operazione già segnalata (Codice 1 SI). Per la Sezione T00 "Segnalante" valgono le stesse disposizioni previste per le esportazioni. Per le altre Sezioni occorre indicare:

- SEZ. 1 (T01) = dati statistici dell'operatore, secondo lo "schema semplificato";
- SEZ. 2 (T02) = dati dell'operazione mercantile (importazione), secondo lo "schema semplificato";
- SEZ. 3 (T00) = dati del regolamento valutario.

#### COMPENSAZIONI

Nel caso di compensazioni tra il factor residente e la propria consociata estera, il factor residente, per ciascuna partita di debito (importazione) e di credito (esportazione) compila la relativa CVS mercantile (Sezione 1 "Operatore" e Sezione 2 "Operazione") apponendo nella Sez. 3 (T06) "Regolamento" l'apposito codice 4 "Compensazione". Ovviamente, per la partita di debito, il factor adotta lo schema semplificato. Per la partita di credito compila la CVS completa. Il trasferimento di eventuali saldi di compensazione viene segnalato dal factor con CVS corrente non mercantile, apponendo la causale 6647.

-----

- (1) Si intendono effettuati dai factor regolamenti posticipati con dilazione superiore ai 60 giorni.



**Sezione 2 Mercantile (T02)**

**RIFERIMENTI CONTRATTUALI**

Data contratto: indicare data fattura  
Controparte estera: 1° attributo valore fisso = 3 (altra)  
2° attributo valore fisso = 6 (Impresa  
produttiva)  
Paese di residenza della controparte: Paese beneficiario del regolamento

**OPERAZIONE**

Importazione: valore fisso = 1  
In via definitiva: valore fisso = 1

**INTERVENTI PUBBLICI: NON INDICARE**

**ELEMENTI DESCRITTIVI:**

Data sdoganamento: Data che precede di tre mesi la data di regolamento  
Codice merce: RICAVABILE dalla fattura altrimenti codice: 9999 - "merce non classificabile"

Paese di provenienza: Paese beneficiario del pagamento  
Sigla provincia: RICAVABILE dalla fattura altrimenti da altra documentazione altrimenti indicare la sigla della sede del segnalante.

**VALORE OPERAZIONE:**

Importo: RICAVABILE dalla fattura oppure importo regolato  
Di cui non mercantile: NON INDICARE  
Merce estera ad integrazione: NON INDICARE

**TRASPORTO**

Percentuale costo: NON INDICARE  
Prevalente mezzo: NON INDICARE  
Paese del vettore: NON INDICARE

**REGOLAMENTI POSTICIPATI**

Importo complessivo: IMPORTO REGOLATO  
Numero rate: 1  
Data prima rata: Data regolamento  
Data ultima rata: Data regolamento  
Tasso interesse fisso: NON INDICARE  
Tasso interesse variabile: NON INDICARE  
SENZA REGOLAMENTO  
Non compilare il riquadro.

### Sezione 3 Regolamento (T06)

Numero di riferimento: A scelta del factor o della banca  
Data del regolamento: CONOSCIUTA  
Codice ABI/CAB : da indicare solo in caso di operazioni  
regolate tramite banca o in compensazione,  
a cura della banca intervenuta nel  
regolamento;

Regolamento di operazione già segnalata = VALORE FISSO = 1 "SI"

#### TIPO REGOLAMENTO

Pagamento: valore fisso = 1  
Frazionato: valore fisso = 2

#### IMPORTO

Codice valuta: CONOSCIUTO (di regolamento)  
Importo: QUELLO REGOLATO  
Di cui interessi o redditi: NON INDICARE

#### MODALITA' DI REGOLAMENTO

All'interno = 1 (nel caso di compensazione codice 4)  
In valuta = SECONDO I FONDI UTILIZZATI  
In lire = SECONDO I FONDI UTILIZZATI

#### PROVENIENZA FONDI

Propria disponibilità: SECONDO I FONDI UTILIZZATI  
Finanziamento : SECONDO I FONDI UTILIZZATI

PREVALENTE COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO: NON COMPILARE IL  
RIQUADRO

*Ufficio Italiano Cambi*

SERVIZIO AFFARI GENERALI

*Roma, 11 dicembre 1990*

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 46631  
CASSELLA POSTALE N. 463  
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

N. 21175  
(da citare nella risposta)

ALLE BANCHE ABILITATE

COMUNICAZIONE R.V.1990/22

**OGGETTO:** Schemi di segnalazioni specifiche per le imprese di assicurazione e per le società che esercitano attività di factoring.

Le informazioni concernenti le operazioni di imprese di assicurazione e di società di factoring che sono regolate attraverso il sistema delle banche abilitate (operazioni canalizzate) vengono inviate all'U.I.C. secondo le regole generali e gli schemi standardizzati di segnalazione.

In alternativa agli schemi standardizzati è, tuttavia, consentito utilizzare segnalazioni specifiche:

- per le imprese di assicurazione, limitatamente alle operazioni relative alle attività industriali (lavoro assicurativo diretto e indiretto);
- per le società di factoring, limitatamente alle operazioni di factoring alle importazioni.

Conseguentemente, le banche abilitate che intervengono nei regolamenti di operazioni della specie effettuate dalle predette imprese e società che utilizzano le segnalazioni specifiche, acquisiscono queste segnalazioni per la trasmissione all'U.I.C.

Gli schemi delle segnalazioni specifiche sono in via di definizione tecnica e saranno resi noti quanto prima. In attesa di tale definizione le banche abilitate:

- nel caso di operazioni rientranti nell'attività "industriale" delle imprese di assicurazione, trasmettono all'U.I.C. segnalazioni riepilogative mensili per valuta, utilizzando la C.V.S. - operazione corrente non mercantile - (saldi di compensazioni);
- nel caso di operazioni di factoring all'importazione, trasmettono all'U.I.C. segnalazioni riepilogative mensili per valuta utilizzando la C.V.S. - operazione corrente mercantile - con l'indicazione nella sezione 1 "operatore" i dati della società di factoring, nella sezione 2 "operazioni" le informazioni richieste nei riquadri: "Operazione", "Valore dell'operazione", nella sezione 3 "Regolamento" i dati a disposizione della banca.

Distinti saluti

IL DIRETTORE